

**VOLLEY** Il parere di Piero Visentini, lo psicologo che da quest'anno segue i bianconeri

# «Tonazzo, serenità per lo sprint»

*Il coach Baldovin auspica che nelle due partite decisive si torni a giocare senza pressioni*

**Massimo Salmaso**

Due partite alle fine, due partite fuori casa, due partite da vincere. E una è addirittura lo scontro diretto con Monza. La Tonazzo è allo sprint finale della suo campionato di A/2. Confermare il primo posto sui brianzoli vorrebbe dire promozione in diretta in A/2, altrimenti sarà secondo posto e, quindi play-off. Ma come sta arrivando la squadra bianconera al momento decisivo della stagione? Certamente meno brillante che qualche settimana fa, anche se il coach Baldovin ha confermato domenica che non si tratta di stanchezza, quanto di tornare a giocare senza pressioni, così come fatto per molti mesi. Perché, in fin dei conti, nessuno chiedeva a questa squadra di vincere il campionato. Ma ora la Tonazzo è lì e ha il dovere di provare fino in fondo a coronare il suo sogno e quello dei quasi tremila fedelissimi del PalaFabris. E allora, se non è un discorso fisico è una questione di testa. E allora bisogna chiedere lumi a Piero Visentini, lo psicologo che da quest'anno segue i bianconeri.

«L'analisi di Baldovin mi trova d'accordo - dice Visentini -, aggiungo solo che, dal mio punto di vista la vittoria in Coppa Italia ha portato un inevitabile calo a livello psicologico. Si può dire quello che si vuole, ma questa è una cosa piuttosto normale. Fortunatamente c'è tutto il tempo per smaltire questo effetto». E quindi cosa bisogna fare? «Cercare di dare serenità al gruppo. Cosa che tutti stanno facendo, anche se è inevitabile che le aspettative dei tifosi siano ora molto alte. La frase che ho

sentito spesso in questo periodo è proprio: "Beh, non dirmi che non ce la fate, proprio adesso". Ecco questo va un pò combattuto, perché effettivamente questo gruppo sta dando molto di più di quello che gli era stato chiesto a inizio stagione».

«I due o tre giocatori più esperti sanno da tempo che Padova e Monza sono le squadre più forti del campionato - dice ancora Visentini - e che il duello sarebbe stato questo fino all'ultimo punto. Ma sono pochi rispetto agli altri, anche molto giovani, che forse solo ora si sono resi conto che il traguardo è lì ad un passo e che, quindi, le responsabilità aumentano di brutto. Questi sono i ragazzi che vanno maggiormente aiutati. Ma sono assolutamente ottimista. Il gruppo ha le qualità tecniche e psicologiche per arrivare al meglio alla fine».

Parola di psicologo, esperto e con un passato da allenatore di pallavolo. Una persona che ha inquadrato al meglio la situazione. Ora il carico di responsabilità è davvero elevato, ora ci si aspetta sempre il massimo da questo gruppo. E allora vale veramente la pena di ricordare che questa squadra non è stata costruita per vincere il campionato. E che il budget, di spesa è tra i più bassi del torneo, ovvero: quello che è stato fatto è già molto. Ora però manca l'ultimo sforzo, l'ultima salita da affrontare. Domenica a Castellana sarà durissima: i pugliesi sono una delle squadre più in forma del momento e nel girone di ritorno hanno conquistato 11 punti, i quinti in assoluto. Basta questo per dire che la prossima sarà una domenica di grande passione, prima del turno di riposo e del big-match finale a Monza.



**IL PUNTO** La Tonazzo è al rush finale e punta alla promozione diretta in A1

